

Archivio

CORRIERE DELLA SERA.it

" AUTOGESTIONE " NELLA FABBRICA CHIMICA ACCUSATA DELL' INQUINAMENTO DEL BORMIDA

ACNA chiusa, e' rivolta*il ministro dell' Ambiente accontenta i verdi: " e' fallito ogni tentativo di riscatto " . rabbia dei 750 dipendenti, il consiglio comunale di Cengio preannuncia battaglia*

----- PUBBLICATO ----- "Autogestione" nella fabbrica chimica accusata dell' inquinamento del Bormida TITOLO: Acna chiusa, e' rivolta Il ministro dell' Ambiente accontenta i verdi: "E' fallito ogni tentativo di riscatto" Rabbia dei 750 dipendenti, il consiglio comunale di Cengio preannuncia battaglia ----- DAL NOSTRO INVIATO CENGIO (Savona) . All' ingresso dell' Acna, da ieri pomeriggio occupata e in autogestione "per dimostrare che questa non e' piu' la fabbrica dei veleni", c' e' una copia, ingrandita, di un teletext Ansa. Sotto la pioggia, qui di casa, la gente passa, si ferma e stringe i pugni, leggendo quelle venti righe, con la condanna capitale pronunciata dal nuovo ministro dell' Ambiente, per quest' industria chimica a rischio, non piu' di tante altre, ma con un destino da capro espiatorio. La notizia mai smentita, anzi piu' tardi confermata, riferisce il "de profundis" di Carlo Ripa di Meana, con sue inequivocabili frasi tra virgolette: "L' Acna e' giunta alla fine di un tormentato percorso; e' fallito ogni tentativo di riscatto". E come se non bastasse seguono i commenti euforici dei "verdi": "Dobbiamo sturare una bottiglia di champagne, di fronte a questa vittoria", esulta il deputato Gianni Mattioli. "Si' , e' quello col farfallino: brinda contento alla faccia nostra che perdiamo il lavoro", sibila Gianni Pregliasco del consiglio di fabbrica, dando voce alla rabbia di molti. La tensione e' alta. Nella sala mensa esterna allo stabilimento, il Consiglio comunale e' convocato in permanenza; il fronte ostile alla linea del ministro Carlo Ripa di Meana va dai tre sindacati agli industriali di Savona; ma al di la' di questi atti abbastanza rituali, corrono voci di iniziative esasperate, di blocchi della linea ferroviaria, dell' autostrada, se non peggio. Illusioni non ce n' erano molte sulla sorte di questa fabbrica, da anni ormai sotto accusa per l' inquinamento del Bormida e delle acque sottostanti (di qui il sospetto per gli alti indici di cancro). La tesi della conciliabilita' tra produzione pulita e salvaguardia ambientale, cara al sindacato, ha avuto un duro colpo dalla recente decisione del Tribunale amministrativo regionale della Liguria che ha bocciato il Resol, cioe' l' impianto di smaltimento dei residui di lavorazione, al quale erano affidate le concrete speranze di continuare il lavoro. Nel piano di risanamento voluto dal precedente ministro, Giorgio Ruffolo, e costato gia' duecento miliardi all' Enichem, questo forno inceneritore (o recupero fosfati) aveva un ruolo chiave, per smaltire sia i vecchi veleni accumulati nel terreno, sia i nuovi residuati. Qui si e' aperta pero' la guerra tra le due confinanti regioni: favorevole la Liguria, contrario il Piemonte che temeva ulteriori danni alla valle dai fumi del Resol. E quando il ricorso di Torino ha bloccato l' impianto al Tar, e' suonata la campana per l' Acna. Cengio, paese.fabbrica, coi suoi settecentocinquanta dipendenti e gli altri ottocento dell' indotto, si aspettava comunque una soluzione concordata, non la sortita di Ripa di Meana coi parlamentari verdi. "Rispetto il ministro, come uomo di cultura e di grandi tradizioni familiari, ma . dice il sindaco Bruno Pesce, indipendente eletto nelle liste dc . credo che gli manchi un' esperienza fondamentale per poter decidere su un caso del genere: quella di vivere con un milione e mezzo al mese...". Sembra invece che abbia proprio deciso: le nuove notizie d' agenzia giunte da Roma riferiscono la "confermata volonta' di chiusura" espressa ieri da Ripa di Meana alla commissione Ambiente della Camera, a cui ha preannunciato un provvedimento complessivo che "terra' conto dei problemi relativi all' occupazione e al risanamento ambientale". Assicurazioni del genere non bastano certo a placare i sindacati. Renato Viazzi, Fiorenzo Timori e Pino Congiu, i tre segretari provinciali dei chimici, confermano l' occupazione, "per difendere la fabbrica da chiunque voglia chiuderla e dimostrare che si puo' conciliare attivita' produttiva e salvaguardia ambientale". La base va oltre: "Semmai la chiudiamo noi, l' Acna, a modo nostro", minaccia una voce. Si riferisce alla massa di veleni accumulata nel recinto industriale, una vera bomba. Camillo Arcuri

Arcuri Camillo**Pagina 16**

(23 luglio 1992) - Corriere della Sera

Ogni diritto di legge sulle informazioni fornite da RCS attraverso la sezione archivi, spetta in via esclusiva a RCS e sono pertanto vietate la rivendita e la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi modalita' e forma, dei dati reperibili attraverso questo Servizio. E' altresì vietata ogni forma di riutilizzo e riproduzione dei marchi e/o di ogni altro segno distintivo di titolarita' di RCS. Chi intendesse utilizzare il Servizio deve limitarsi a farlo per esigenze

PUBBLICA QUI LA TUA INSERZIONE PPN**Master Universitario**

Segui un Master e diventa esperto nel Fotovoltaico. Info ora

www.uniecampus.it/master**Montascale Stannah**

Provare prima di scegliere. E' possibile. Scopri come.

www.stannah.it**Prestiti Personali online**

Prestiti da 5,50%. Tassi al ribasso solo su PrestitiOnline!

www.prestitionline.it

personali e/o interne alla propria organizzazione.